

"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2) e Protocollo anti contagio

Centri Estivi – comunicazione per i genitori/accompagnatori

Rev. 01 15/06/2020

Pag. 1 di 25

SCHEDA INFORMATIVA

"SINDROME RESPIRATORIA ACUTA GRAVE CORONAVIRUS 2" (SARS-COV-2)

E

PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO

Centri Estivi Regione Piemonte Comunicazione Per I Genitori/Accompagnatori

Revisione	Del	Capo Area Servizi In Appalto Per Minori E Disabili Stefano Zuccato
01	11/06/2020	



"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2) e Protocollo anti contagio

Centri Estivi – comunicazione per i genitori/accompagnatori

Rev. 01 15/06/2020

Pag. 2 di 25

La presente Scheda Informativa è indicativa del protocollo disposto da Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale per garantire la salute e la sicurezza sul lavoro del proprio personale e dei propri utenti, coerentemente con le normative nazionali e regionali vigenti.

I genitori/accompagnatori sono obbligati a rispettare in toto le norme comportamentali del presente protocollo.

Informazioni e aggiornamenti sull'epidemia sono riportati sul portale del Ministero della salute:

http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2

https://www.regione.piemonte.it/web/temi/coronavirus-piemonte

Sintomatologia

Il coronavirus si manifesta come infezione respiratoria grave, con febbre, tosse secca, mal di gola e difficoltà respiratorie.

Modalità di trasmissione

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il **contatto stretto** con una persona malata. La via primaria sono le goccioline (droplets) del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo Coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Incubazione

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

COSA FARE SE SI PENSA DI AVER CONTRATTO IL VIRUS:

Contattare il **proprio medico di base**, o se non in turno, chiamare il **numero verde REGIONE LOMBARDIA 800.89.45.45**, numero di pubblica utilità 1500 o, soltanto se strettamente

necessario il numero unico di emergenza *112* e illustrare la situazione in modo che il personale sanitario possa decidere come gestire l'eventuale emergenza.



"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2) e Protocollo anti contagio

Centri Estivi – comunicazione per i genitori/accompagnatori

Rev. 01 15/06/2020

Pag. 3 di 25

NORME DI PREVENZIONE AZIENDALI

IN TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19 è fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di USARE PROTEZIONI DELLE VIE RESPIRATORIE nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto e comunque IN TUTTE LE OCCASIONI IN CUI NON SIA POSSIBILE GARANTIRE CONTINUATIVAMENTE IL MANTENIMENTEO DELLA DISTANZA DI SICUREZZA.

CHI PRESENTA SINTOMI INFLUENZALI DEVE RIMANERE A CASA, NON RECARSI AL LAVORO.

Rispettare presso il domicilio LE MISURE DI IGIENE e contattare il proprio medico di Medicina Generale.

Chi presenta una sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) deve rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante.

Divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus.

È VIETATA OGNI FORMA DI ASSEMBRAMENTO

Norme di comportamento

Misure Igienico Sanitarie

- 1. Lavarsi frequentemente le mani regolarmente con acqua e sapone (secondo istruzioni OMS fig. 1), ove non disponibile con soluzioni alcoliche (secondo istruzioni OMS- fig. 2),
- 2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3. Evitare abbracci e strette di mano;
- 4. Mantenere, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- 5. Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- 6. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- 7. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani se non dopo accurata igiene;
- 8. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- 9. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- 10. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
- 11. È fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie, come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico sanitarie.

L'obbligo di coprire il volto e naso usando anche "mascherine di comunità" o in subordine qualunque altro tipo di mascherina, è obbligatorio sull'intero territorio regionale (Ordinanza Regione Piemonte n. 68 del 13 giugno 2020) nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico e in tutti i luoghi e occasioni in cui non è possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza.

l'utilizzo delle mascherine di comunità si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio (come il distanziamento fisico, l'igiene costante e accurata delle mani) che restano invariate e prioritarie.



"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2) e Protocollo anti contagio

Centri Estivi – comunicazione per i genitori/accompagnatori

Rev. 01 15/06/2020

Pag. 4 di 25

Informazioni ai genitori/accompagnatori sull'adozione del Protocollo condiviso il 24 aprile 2020, sottoscritto tra Governo e Parti sociali relativamente alla regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 e delle Linee guida nazionali per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per adolescenti e bambini nella fase 2 dell'emergenza COVID-19 rilasciate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia:

1. Informazione

Solidarietà e Servizi informa sulle disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliants informativi. In particolare le informazioni riguardano:

- **L'obbligo di restare a casa in presenza di febbre** (temperatura pari o oltre i 37.5°C) o altri sintomi influenzali. Vi è l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- L'accettazione di non poter entrare o permanere nella struttura, e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo: sintomi influenzali, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del gestore del campo estivo nel fare accesso in azienda. In particolare: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene
- L'impegno a **informare** tempestivamente e responsabilmente il gestore del centro estivo della presenza di qualsiasi sintomo influenzale, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
- L'obbligo di attenersi al **corretto utilizzo dei DPI** per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

2. Accessibilità e requisiti minimi degli spazi

Sono validi per i centri estivi i requisiti strutturali posseduti dalle scuole e da altre strutture extrascolastiche messe a disposizione dai Comuni già soggette a particolari normative per la loro destinazione d'uso che le rendano idonee ad ospitare collettività di minori.

In considerazione della necessità di garantire il distanziamento fisico prescritto dalla normativa vigente, è fondamentale l'organizzazione in piccoli gruppi e privilegiare il più possibile le attività in spazi aperti all'esterno.

Le verifiche sulla funzionalità dell'organizzazione dello spazio ad accogliere le diverse attività programmate non possono prescindere dalla valutazione dell'adeguatezza di ogni o area dal punto di vista della sicurezza.



"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2) e Protocollo anti contagio

Centri Estivi – comunicazione per i genitori/accompagnatori

Rev. 01 15/06/2020

Pag. 5 di 25

In caso di attività in spazi chiusi, è raccomandata l'aerazione abbondante dei locali, con il ricambio di aria che deve essere frequente tenendo le finestre aperte per la maggior parte del tempo.

Il progetto deve essere circoscritto a sottofasce di età in modo da determinare condizioni di omogeneità fra i diversi minori accolti, attraverso distinte fasce relative alle scuole frequentate (nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, etc)

- Gli spazi esterni dovranno essere abbastanza ampi da poter accogliere i diversi gruppi di minori durante le attività ludiche e/o sportive garantendo una distanza di sicurezza di almeno 4m² per minore normodotato, almeno 6m² per minore con disabilità in assenza di mascherina e adeguate zone d'ombra
- Oltre alla distanza minima di sicurezza lo spazio a disposizione dei singoli gruppi deve essere adeguato ad attività di gioco in ampiezza e facilmente agibile in tutta la sua superfice
- Lo spazio esterno a disposizione di ogni gruppo sarà delineato attraverso separazioni fisiche (nastro segnalatore o altro tipo di barriere)
- Ogni gruppo di minori sarà identificato con il nome di un colore o altro segno distintivo.
 Lo stesso segno sarà apposto sia all'entrata della propria aula e dei servizi igienici messi a disposizione, anche se in condivisione con uno o massimo due gruppi, sia all'esterno in concomitanza con la propria zona gioco
- Ogni struttura dovrà garantire minimo un wc e un lavabo ogni 10 bambini, un bagno disabili e servizi igienici separati per i lavoratori
- Le aule da usare in caso di maltempo, consumo dei pasti o attività ludiche o di laboratorio dovranno garantire in media 4m² per persona normo dotata e almeno 6m² per minore disabile in assenza di mascherina
- Tutte le aule dovranno disporre di sistemi di aerazione naturale, facilmente raggiungibile e facilmente utilizzabile
- Ogni scuola potrà accogliere il numero di gruppi individuati dal servizio di prevenzione e protezione di Solidarietà e Servizi in base alla valutazione degli spazi interni, esterni e capacità di separazione strutturale (entrate separate, ali separate, spazi esterni separati)
- Per ogni centro estivo e in base alla complessità della struttura, saranno presenti un coordinatore, gli educatori dei vari gruppi, almeno un educatore jolly e un addetto alle pulizie

3. Modalità di ingresso e uscita dei minori

- I minori potranno accedere al centro estivo unicamente previa iscrizione
- Per quanto possibile, i gruppi saranno composti dagli stessi minori e li stessi educatori in modo da garantire una continuità di relazione tra bambini e operatori ai fini di consentire un'eventuale tracciamento dei contatti in caso di contagio. La continuità tra educatori e bambini sarà da intendersi per tutta la durata del centro estivo

SOLIDARIETÀ servizi

Scheda Informativa

"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2) e Protocollo anti contagio

Centri Estivi – comunicazione per i genitori/accompagnatori

Rev. 01 15/06/2020

Pag. 6 di 25

- L'accesso al plesso che ospita il centro estivo sarà scaglionato in modo da evitare assembramenti all'ingresso e comunque mantenendo la distanza di sicurezza. Ogni gruppo avrà un orario di entrata e di uscita che dovrà essere rispettato rigorosamente
- Sarà comunque prevista la segnaletica orizzontale per indicare il distanziamento di minimo 1 m
- I minori potranno accedere al centro estivo solo in seguito alle operazioni di triage poste in essere dal personale della cooperativa e seguendo il protocollo di accesso descritto al punto 4
- La zona triage sarà posizionata all'esterno della struttura o nelle vicinanze dell'ingresso.
 I genitori/accompagnatori non dovranno far ingresso nella struttura
- Durante l'attesa, prima della zona triage, i genitori saranno responsabili della corretta adozione delle misure anti contagio (uso mascherina, distanziamento, igiene respiratoria, etc)
- Per le strutture più articolate con ingressi separati e ali separate, dovranno essere presenti più di una zona triage, eventualmente una per ogni ingresso
- I minori saranno attesi nella zona triage dal coordinatore della struttura. In seguito alle operazioni di triage il minore sarà accompagnato dall'educatore jolly nella propria aula dove sarà accolto dall'educatore di riferimento. Potrà essere usata una modalità diversa da quella descritta purché venga garantito il presidio del minore e siano evitati assembramenti

Nella zona triage è previsto:

- Un tavolino
- o Un Termometro
- Un flacone di soluzione per la sanificazione delle mani correttamente segnalato e corredato di info grafica raffigurante il corretto lavaggio delle mani con soluzione alcolica
- I Dispositivi di Protezione per il personale (quanti, mascherine, etc)
- o Info grafiche raffiguranti le principali misure anti contagio
- Cestino contenente doppio sacchetto preferibilmente a pedale, correttamente segnalato, dove gettare eventuali fazzoletti, mascherine, guanti, etc

L'operatore presente nella zona triage dovrà:

 Ritirare l'autocertificazione di primo accesso o quotidiana che sarà consegnata in bianco al genitore (o all'accompagnatore) al momento dell'iscrizione o all'uscita del giorno precedente.

SOLIDARIETÀ servizi

Scheda Informativa

"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2) e Protocollo anti contagio

Centri Estivi – comunicazione per i genitori/accompagnatori

15/06/2020 Pag. 7 di 25

Rev. 01

- Misurare la temperatura corporea. <u>Il valore misurato deve essere registrato</u> solo in caso di temperatura uguale o superiore ai 37,5°C e solo per giustificare la negazione dell'accesso
- Assicurarsi che sia effettuata la sanificazione delle mani con apposito prodotto igienizzante disponibile all'ingresso e correttamente segnalato con apposito cartello, prima e dopo aver ricevuto le autocertificazioni e prima e dopo aver proceduto alla misurazione della temperatura corporea
- Se la temperatura corporea del minore fosse uguale o superiore a 37,5°C, o in presenza di evidenti sintomi influenzali, il genitore/l'accompagnatore verrà invitato a riportare il minore al suo domicilio ed a contattare il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale
- Durante le operazioni di ingresso e uscita devono essere evitati gli assembramenti e mantenuto il distanziamento sociale.
- Al genitore/accompagnatore non è consentito l'accesso alla struttura dove si svolge il centro estivo. Sia all'ingresso sia all'uscita il genitore/accompagnatore avrà accesso alla sola area di triage se posizionata all'esterno dell'edificio, in alternativa il genitore attenderà il proprio figlio senza accedere alla struttura. In tutti gli altri spostamenti il minore verrà accompagnato da personale della cooperativa
- All'ingresso del centro estivo verranno appese apposite info grafiche recanti le norme anti contagio
- I minori sopra i 6 anni e il genitore/accompagnatore dovranno necessariamente presentarsi con la mascherina indossata, preferibilmente mascherina chirurgica, e indossarla correttamente per tutte le operazioni di ingresso e di uscita e comunque nel rispetto delle indicazioni comunicate dai cartelli esposti e dal personale della cooperativa
- L'operatore in servizio dovrà vigilare affinché minori e accompagnatori rispettino le disposizioni anti contagio in particolar modo il mantenimento della distanza e l'utilizzo della mascherina
- L'uso della mascherina da parte dei minori della fascia di età 3-5 anni non è obbligatoria ma fortemente consigliata dove sopportata
- Non è consentito l'uso di servizi igienici in comune con gli operatori. I servizi igienici saranno quindi distinti e contrassegnati da appositi cartelli
- È necessario ridurre al minimo indispensabile l'accesso ai terzi incentivando i colloqui a distanza

4. Protocollo di accoglienza

Sono previsti due protocolli di accoglienza;

1) Protocollo prima accoglienza, da applicare al primo giorno di centro estivo o altre attività

SOLIDARIETÀ servizi

Scheda Informativa

"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2) e Protocollo anti contagio

Centri Estivi – comunicazione per i genitori/accompagnatori

Rev. 01 15/06/2020

Pag. 8 di 25

- a) Il genitore/accompagnatore deve autocertificare attraverso **Autocertificazione di prima accoglienza o inizio attività** (allegato 3a) che:
 - Il minore non ha avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia respiratoria, anche nei 3 giorni precedenti
 - Nessun componente convivente con il minore è in regime di quarantena o di isolamento fiduciario;
 - Nessun componente convivente con il minore, negli ultimi 14 giorni, ha avuto contatti con soggetti risultati positivi ad accertamenti del Coronavirus;
 - Nessun componente convivente con il minore attualmente presenta sintomi riconducibili al CoViD-19 quali: tosse, difficoltà respiratoria, febbre, mal di gola, etc:
 - Non è a conoscenza di eventuali contatti tra casi certi o casi sospetti di persone con CoViD-19 e i componenti conviventi con il minore;
 - Tutti i componenti conviventi con il minore rispettano le regole del distanziamento sociale e dell'igiene respiratoria;
- b) Tutti i lavoratori che dovranno accedere alle strutture dovranno autocertificare quanto sopra attraverso **Autocertificazione di inizio attività per lavoratori** (allegato 3b)
- c) Misurazione della temperatura al personale e minori utilizzando il termometro senza contatto, avendo cura di igienizzarlo con un panno imbevuto di soluzione alcolica in caso di contaminazione accidentale

In caso in cui una persona non partecipi alle attività per 3 giorni, al rientro sarà rieseguito il protocollo per la prima accoglienza

2) Protocollo per le verifiche giornaliere, successive al primo ingresso

- a) Il genitore/accompagnatore deve autocertificare attraverso **Autocertificazione quotidiana per minori** (allegato 3c) che:
 - Il minore non ha avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia respiratoria, anche nei 3 giorni precedenti
 - Nessun componente convivente con il minore è in regime di quarantena o di isolamento fiduciario;
 - Nessun componente convivente con il minore, negli ultimi 14 giorni, ha avuto contatti con soggetti risultati positivi ad accertamenti del Coronavirus;
 - Nessun componente convivente con il minore attualmente presenta sintomi riconducibili al CoViD-19 quali: tosse, difficoltà respiratoria, febbre, mal di gola, etc;



"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2) e Protocollo anti contagio

Centri Estivi – comunicazione per i genitori/accompagnatori

Rev. 01 15/06/2020

Pag. 9 di 25

- Non è a conoscenza di eventuali contatti tra casi certi o casi sospetti di persone con CoViD-19 e i componenti conviventi con il minore;
- Tutti i componenti conviventi con il minore rispettano le regole del distanziamento sociale e dell'igiene respiratoria;
- b) Tutti i lavoratori che dovranno accedere alle strutture dovranno autocertificare attraverso **Autocertificazione quotidiana per lavoratori** (allegato 3d) quanto sopra
- c) Misurazione della temperatura al personale e minori utilizzando il termometro senza contatto, avendo cura di igienizzarlo con un panno imbevuto di soluzione alcolica in caso di contaminazione accidentale

5. Pulizia e sanificazione degli spazi utilizzati dal centro estivo

Prima dell'apertura del centro estivo, il Committente (Comune) deve garantire la sanificazione o pulizia di tutti i locali, di tutti gli arredi e di tutti gli oggetti presenti. Dopo l'avvio del centro estivo le operazioni di pulizia e sanificazione saranno garantite da personale della Cooperativa.

Saranno assicurate la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

Nel caso di uso promiscuo dei locali adibiti a centro estivo, prima dell'inizio e a fine giornata, deve essere eseguita adeguata igienizzazione dei locali.

In accordo con quanto suggerito dall'OMS sono procedure efficaci e sufficienti a debellare il coronavirus una "pulizia accurata delle superfici ambientali con acqua e detergente seguita dall'applicazione di disinfettanti a base di alcol o di cloro".

- Le strutture che ospitano i centri estivi sono state preventivamente pulite e sanificate dal personale del comune
- Ogni centro estivo avrà al suo interno un addetto alle pulizie che garantirà la pulizia/sanificazione richieste
- Oltre alla pulizia professionale, occorre incrementare la pulizia della propria aula, a inizio e fine turno e la sanificazione periodica di giochi, attrezzature, arredi con adeguati detergenti disinfettanti
- Prestare particolare attenzione alla pulizia dei giochi che potrebbero essere portati in bocca dai bambini molto piccoli o disabili, eseguendo l'operazione di risciacquo dopo la disinfezione con prodotti a base di cloro o alcol
- Gli addetti alle operazioni di pulizia e sanificazione avranno a disposizione prodotti specifici che saranno depositati in un ripostiglio/aula chiusa a chiave. Sarà cura dell'addetto non lasciare incustoditi per alcuna ragione i prodotti e le attrezzature chiudendoli nel ripostiglio quando non utilizzati.



"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2) e Protocollo anti contagio

Centri Estivi – comunicazione per i genitori/accompagnatori

Rev. 01 15/06/2020

Pag. 10 di 25

- Prima di utilizzare i prodotti per la pulizia sarà necessario leggere attentamente le istruzioni e rispettare i dosaggi d'uso raccomandati sulle confezioni (vedi simboli di pericolo sulle etichette)
- Non miscelare mai i prodotti di pulizia, in particolare quelli contenenti candeggina o ammoniaca con altri prodotti
- Sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia e sanificazione, arieggiare gli ambienti
- Mantenere un'aerazione costante dei locali durante la giornata
- I prodotti che vantano un'azione "disinfettante/biocida" devono obbligatoriamente riportare in etichetta il numero di registrazione/autorizzazione come prova di autorizzazione da parte del Ministero della Salute. In assenza di tale numero il prodotto non potrà essere utilizzato.
- Si consiglia l'utilizzo di carta che potrà in seguito essere gettata in contenitori chiusi preferibilmente a pedale

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti





I prodotti disinfettanti sono etichettati pericolosi, irritanti e infiammabili, leggere sempre le istruzioni prima dell'utilizzo.

6. Precauzioni Igieniche personali

- È obbligatorio che i lavoratori e i minori adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani
- È fortemente consigliato coinvolgere i minori e sensibilizzarli all'importanza della propria igiene inserendo nel programma giornaliero attività o momenti fissi in cui è previsto per tutti il lavaggio delle mani o anche operazioni routinarie di igienizzazione dei materiali utilizzati
- Sarà cura del Coordinatore del centro estivo informare l'azienda sulla necessità di rifornimento di prodotti per l'igiene quali: disinfettanti per superfici, carta, disinfettante per le mani, guanti, ecc
- Si consiglia iniziare la giornata nel centro estivo con abiti puliti e dismetterli subito dopo essere arrivati a casa, mettendo i vestiti usati in un sacchetto chiuso sino al successivo lavaggio
- Le principali precauzioni igieniche personali sono:
 - o lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;



"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2) e Protocollo anti contagio

Centri Estivi – comunicazione per i genitori/accompagnatori

Rev. 01 15/06/2020

Pag. 11 di 25

- non tossire o starnutire senza protezione (mascherina, fazzoletto, la piega del gomito, etc);
- mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- o non toccarsi il viso con le mani;
- o pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- arieggiare frequentemente i locali.

È importante lavarsi le mani:

Prima

- di toccarsi occhi/naso/bocca (per fumare, usare lenti a contatto, lavare i denti, etc.)
- di mangiare
- di assumere farmaci o somministrare farmaci ad altri

Prima e dopo

- aver maneggiato alimenti, soprattutto se crudi
- · aver usato i servizi igienici,
- aver medicato o toccato una ferita
- aver cambiato il pannolino di un bambino
- aver toccato una persona malata
- aver toccato un animale

Dopo

- aver frequentato luoghi pubblici (negozio, ambulatorio, stazione, palestra, scuola, cinema, bus, ufficio, etc.) e, in generale, appena si rientra in casa
- aver maneggiato la spazzatura
- · aver utilizzato soldi
- aver toccato altre persone

7. Dispositivi di protezione individuale

Seguire sempre le istruzioni di vestizione e svestizione così come indicato nell'allegato "Corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale"

- Tutti i minori presenti nei centri estivi sono obbligati ad accedere al centro estivo indossando la mascherina ed è fortemente consigliato l'uso della mascherina chirurgica. Per i minori di età inferiore ai 6 anni non è obbligatorio l'utilizzo della mascherina anche se rimane consigliata se tollerata
- Il minore con disabilità indosserà la mascherina se tollerata. In caso di assenza di mascherina sarà aumentato lo spazio a sua disposizione
- Tutti i lavoratori di Solidarietà e Servizi saranno dotati di filtranti facciali FFP2. In caso di attività con minore disabile con forte scialorrea in assenza di mascherina, l'operatore dovrà usare una visiera o occhiali protettivi



"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2) e Protocollo anti contagio

Centri Estivi – comunicazione per i genitori/accompagnatori

Rev. 01 15/06/2020

Pag. 12 di 25

- Gli addetti alle pulizie dovranno indossare il filtrante facciale FFP2, guanti spessi o guanto monouso di protezione chimica, visiera/occhiali protettivi e camice monouso

Alcune mascherine filtranti facciali FFP2 e FFP3 sono dotate di valvola espiratoria per migliorare il confort di chi le usa in quanto favoriscono la respirazione e diminuiscono il riscaldamento dovuto al calore del respiro.

Le valvole espiratorie proteggono in entrata ma non filtrano in uscita, pertanto i filtranti facciali FFP2/FFP3 con valvola non devono essere indossate sul luogo di lavoro né dagli operatori né dai minori

8. Gestione degli spazi (aule, atri, corridoi, aule multifunzione, ...)

- L'accesso ad ogni spazio deve essere contingentato e limitato
- Gli spazi comuni come atri e corridoi saranno usati solo come aree di passaggio. In caso di utilizzo di un'aula diversa dalla propria per attività di laboratorio, alla fine dell'attività si effettuerà la sanificazione e aerazione prima dell'accesso di un altro gruppo di bambini
- Per ogni locale (ad eccezione dei luoghi di passaggio quali atri e corridoi) sarà definita la capienza massima in base alla metratura e conformazione degli spazi
- Nei locali non può sostare contemporaneamente un numero di persone superiore a quello definito come capienza massima. In presenza di minori al di sotto dei 6 anni senza mascherina è necessario rispettare una distanza minima di 2 metri.
- Se necessario, verranno rimodulati gli spazi di lavoro per garantire la distanza di sicurezza. A tale fine si utilizzeranno anche arredi e attrezzature: ad esempio mettendo a disposizione di un unico minore più banchi che definiscono lo spazio che ha a disposizione
- In ogni struttura sarà individuata e ben segnalata almeno un'aula isolamento o angolo isolamento. L'aula o l'angolo di isolamento non dovrà essere di passaggio, non dovrà essere considerato uno spazio comune e sarà usato solamente per lo stazionamento temporaneo di persone in caso di malore o febbre affinché vengano eseguite le procedure del caso
- Al fine di evitare pericolose situazioni di assembramento, saranno vietate l'utilizzo delle sale mensa per il consumo dei pasti e le palestre per attività di più gruppi in contemporanea. Qualora si volesse usare lo spazio della palestra per attività di un solo gruppo alla volta, bisogna ricordarsi di pulire il locale alla fine dell'attività e sanificare tutta l'attrezzatura utilizzata
- Non è possibile condividere con altri operatori la stessa postazione di lavoro (es. la cattedra dell'aula) anche se in tempi differenti, se non preventivamente sanificata
- Il pasto sarà consumato nella propria aula previa pulizia dei tavoli garantendo una buona aerazione per tutta la durata del pranzo. Il servizio mensa sarà gestito da personale qualificato osservante del proprio protocollo anti contagio e che sarà condiviso con Solidarietà e Servizi prima dell'inizio del centro estivo

SOLIDARIETÀ servizi

Scheda Informativa

"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2) e Protocollo anti contagio

Centri Estivi – comunicazione per i genitori/accompagnatori

Rev. 01 15/06/2020

Pag. 13 di 25

- Prima, durante e dopo il pasto è necessario assicurare una buona aerazione del locale.
- È possibile la consumazione del pasto all'aperto, qualora gli spazi lo permettano garantendo l'igiene delle mani, la distanza interpersonale di sicurezza e rispettando la divisione dei gruppi

9. Rapporti educativi minori/operatori

- I gruppi omogenei verranno costituiti rispettando i rapporti educativi
- I rapporti educativi sono differenziati per fasce d'età:
 - o dai 3 ai 5 anni un operatore ogni 5 minori;
 - o sopra i 6 anni un operatore ogni 7 minori;
- Il rapporto educativo per un minore disabile sarà sempre 1:1
- In ogni gruppo non potrà essere inserito più di un minore disabile. In ogni caso, il numero massimo di minori per gruppo non potrà variare e pertanto rimarrà di 5 per la fascia dai 3 ai 5 anni e 7 per la fascia di età sopra i 6 anni. Pertanto, a titolo esemplificativo, se il numero massimo di minori è 7 si potrà verificare solo una delle seguenti 2 situazioni:
 - o 7 bambini normodotati + 1 educatore gruppo
 - 6 bambini normodotati + 1 bambino disabile + 1 educatore gruppo + 1 educatore di sostegno

10. Gestione di un minore sintomatico presso il centro estivo

- Nel caso in cui un minore presente al centro estivo sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'operatore di riferimento. Il minore verrà accompagnato nell'aula di isolamento o angolo di isolamento dove saranno fatti ulteriori accertamenti
- Giunti nella zona di isolamento sarà rilevata la temperatura corporea. Se la temperatura misurata risulterà uguale o superiore ai 37,5°C, non sarà consentita la permanenza nella struttura. La temperatura sarà registrata in apposito registro unitamente al nome della persona, alla data e all'ora della rilevazione per giustificare l'allontanamento dalla struttura
- Il Coordinatore dovrà informare i genitori del minore che dovranno provvedere al suo recupero e che saranno invitati a contattare il Pediatra di Libera Scelta o il proprio Medico di Medicina Generale a seguirne i consigli. I genitori terranno informato il coordinatore del centro estivo sull'andamento dello stato di salute del minore
- Il minore sarà riammesso al centro estivo solo in seguito a certificazione rilasciata dal Pediatra di Libera Scelta o il proprio Medico di Medicina Generale



"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2) e Protocollo anti contagio

Centri Estivi – comunicazione per i genitori/accompagnatori

Pag. 14 di 25

Rev. 01

15/06/2020

- In caso di minore che sia stato riscontrato positivo al tampone COVID-19 l'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti"
- Cautelativamente, nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare e/o di non accedere ai luoghi di lavoro, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria
- Prima di accogliere un minore già risultato precedentemente positivo al Covid 19 la famiglia è tenuta ad esibire il certificato di negativizzazione rilasciato dall'ATS

Informazione ai lavoratori sensibili ad effetti gravi in caso di infezione

I SOGGETTI A MAGGIOR RISCHIO di infezione COVID-19 sono maschi, fumatori, operatori sanitari, over 65, immunodepressi per qualsiasi motivo, portatori di patologie polmonari (es bronchite cronica), cardiopatici, obesi, neoplastici, altre patologie croniche.

II LAVORARATORE che si identifica in questa casistica **DEVE CONTATTARE IL MEDICO COMPETENTE per fissare un appuntamento/colloquio.**

Il medico competente valuterà la necessità di dispensare il lavoratore, ove possibile tramite il medico di medicina generale, oppure tramite attivazione degli ammortizzatori sociali da parte dell'azienda, o altre modalità previse dalla normativa.

Misure di prevenzione per Lavoratrici/volontari in gravidanza, puerperio allattamento

La lavoratrice deve avvisare del suo stato di gravidanza il datore di lavoro per attivare le misure di tutela dai rischi lavorativi. La lavoratrice deve comunque consultare lo specialista SSN, per quanto riguarda l'attivazione dell'eventuale astensione per gravidanza a rischio: gravi complicanze della gravidanza o persistenti forme morbose che possono essere aggravate dalla gravidanza o dall'attuale stato di emergenza sanitaria nazionale.

Non sono disponibili dati scientifici sulla suscettibilità delle donne in gravidanza al virus. La gravidanza comporta cambiamenti del sistema immunitario che possono aumentare il rischio di contrarre infezioni respiratorie virali, tra cui quella da SARS-CoV-2. Inoltre le donne in gravidanza potrebbero mostrare un rischio maggiore di sviluppare una forma severa di infezioni respiratorie virali.

Non sono disponibili dati scientifici sugli effetti di COVID-19 durante la gravidanza. In caso di infezione in corso di gravidanza da altri coronavirus correlati [SARS-CoV e MERS-CoV] sono stati osservati casi di aborto spontaneo, mentre la presenza di febbre elevata durante il primo trimestre di gravidanza può aumentare il rischio di difetti congeniti.

Dai dati presenti in letteratura, limitati, non sono stati riportati casi di trasmissione dell'infezione da altri coronavirus (MERS-CoV e SARS-CoV) da madre a figlio.

Gestione dei rifiuti:

Tutti i rifiuti derivati dall'attività di pulizia e sanificazione o dall'utilizzo dei dispositivi di protezione quali guanti e mascherine, saranno gettati in cestini chiusi preferibilmente a pedale contenente doppio sacchetto.



"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2) e Protocollo anti contagio

Centri Estivi – comunicazione per i genitori/accompagnatori

Rev. 01 15/06/2020

Pag. 15 di 25

Allegati:

Allegato 1 - Corretto utilizzo dei Dispostivi di Protezione Individuale

Allegato 2 - Video di informazione/formazione/addestramento

Allegato 3 - Autodichiarazioni

Allegato 4 – Info grafiche



"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2) e Protocollo anti contagio Rev. 01

15/06/2020

Pag. 16 di 25

Centri Estivi – comunicazione per i genitori/accompagnatori

Allegato 1

Corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale

In relazione alla impossibilità di mantenere il distanziamento sociale (almeno 1 metro da altri individui) è necessario indossare un facciale filtrante FFP2 o FFP3, in assenza può essere utilizzata anche la mascherina chirurgica, se ben tollerata.

Seguono le indicazioni su come indossare e rimuovere tali presidi.

COME INDOSSARE LA MASCHERINA CHIRURGICA		
	 Leggi le istruzioni prima di indossare la mascherina. Prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica. Prendi una mascherina pulita. 	
	 copri bocca e naso con la mascherina assicurandoti che aderisca bene al volto. Fissa la mascherina secondo i sistemi presenti. evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lavati le mani. quando diventa umida, sostituiscila con una nuova e non riutilizzarla; infatti sono maschere mono-uso. 	
	 togli la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina. gettala immediatamente in un sacchetto chiuso. lavati le mani. 	



- togli la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina;
- gettala immediatamente in un sacchetto chiuso
- lavati le mani.



"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2) e Protocollo anti contagio

Centri Estivi – comunicazione per i genitori/accompagnatori

15/06/2020 Pag. 17 di 25

Rev. 01



L'USO DEI GUANTI NON SOSTITUISCE L'IGIENE DELLE MANI.

COME INDOSSARE I GUANTI MONOUSO (DPI III categoria EN 347 rischio biologico)

Prima dell'uso: Lavarsi accuratamente le mani e rimuovere anelli, braccialetti e orologi da polso. Controllare che le unghie siano corte in modo da non sollecitare il materiale di cui sono prodotti i guanti e provocare lesioni o microfessurazioni. Evitare l'uso di unghie finte. Assicurarsi che le mani siano perfettamente asciutte.

Vestizione del guanto: Indossare i guanti tirando la manichetta evitandone l'eccessivo stiramento. Verificare che siano della taglia giusta, vale a dire che non siano troppo stretti o eccessivamente larghi sui polpastrelli o sul palmo della mano.

Durante l'uso: mentre si opera con oggetti potenzialmente infetti, evitare di toccare altri oggetti di uso comune come telefoni, computer o maniglie. Non toccarsi volto, capelli o sistemarsi gli occhiali.

COME RIMUOVERE I GUANTI MONOUSO

- E la fase più delicata di tutto il ciclo di utilizzo dei guanti in quanto è quella che permette il contatto involontario con gli inquinanti (sia chimici che biologici).
- Rimuovere il primo guanto partendo sempre dal polso rivoltandolo dall'interno verso l'esterno e tenerlo nella mano che indossa ancora il guanto.
- Rimuovere il secondo guanto afferrandolo dall'interno nella zona del polso e rovesciarlo facendo rimanere all'interno il primo guanto tolto in precedenza. Smaltire i guanti.











I guanti monouso non vanno mai lavati e/o riutilizzati.



"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2) e Protocollo anti contagio

Centri Estivi – comunicazione per i genitori/accompagnatori

Pag. 18 di 25

Rev. 01

15/06/2020

Allegato 2

Con i link sottostanti si trasmettono i video necessari alla formazione/informazione/addestramento dei lavoratori e delle famiglie per la corretta vestizione e svestizione dei dispositivi di protezione necessari alla protezione dall'eventuale contagio.

1. <u>La differenza tra il lavaggio delle mani in modo approssimativo e il lavaggio</u> corretto delle mani

https://www.youtube.com/watch?v=h0A9k5Qss14&list=PLbbg1L-GUXGe3elKEZVIIW9ay8E3605 A&index=2&t=0s

2. <u>Uso mascherina dal 4 maggio - Ministero della salute</u>

https://youtu.be/kHIzug8AO4E

3. Corretto utilizzo della mascherina (vari tipi)

https://www.youtube.com/watch?v=FxBEieinmzc&list=PLbbg1L-GUXGe3elKEZVIIW9ay8E3605 A&index=3

4. Corretta svestizione dei guanti monouso

https://www.youtube.com/watch?v=2SSKZ--CYkE&list=PLbbg1L-GUXGe3elKEZVIIW9ay8E3605_A&index=4

5. INAIL: Tutorial Conosciamo il rischio - Nuovo Coronavirus

https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html



"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2) e Protocollo anti contagio

Centri Estivi – comunicazione per i genitori/accompagnatori

Rev. 01 15/06/2020

Pag. 19 di 25

Allegato 3a

AUTOCERTIFICAZIONE DI PRIMA ACCOGLIENZA O INIZIO ATTIVITÀ

II/La sottoscritte	o/a (nome e cognome),
In qualità di	del minore
frequentante il	centro estivoinserito nel gruppo
comunemente	ei recenti eventi in relazione allo stato di diffusione in Italia e nel mondo del virus COVID-19, denominato "Coronavirus", nonché delle disposizioni emesse dalle Regioni Italiane e dal Salute in materia,
reso edotto del	le procedure anti contagio messe in atto dalla cooperativa Solidarietà e Servizi,
	che le conseguenze derivabili da dichiarazioni mendaci, false o incomplete rispetto alle otto riportate possono avere effetti sulla salute pubblica, sotto la propria e personale
	DICHIARA
respirate respir	ore non ha avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia atoria, anche nei 3 giorni precedenti un componente convivente con il minore è in regime di quarantena o di isolamento fiduciario; un componente convivente con il minore, negli ultimi 14 giorni, ha avuto contatti con soggetti ti positivi ad accertamenti del Coronavirus; un componente convivente con il minore attualmente presenta sintomi riconducibili al CoViDiali: tosse, difficoltà respiratoria, febbre, mal di gola, etc; a conoscenza di eventuali contatti tra casi certi o casi sospetti di persone con CoViD-19 e i onenti conviventi con il minore; componenti conviventi con il minore rispettano le regole del distanziamento sociale e dene respiratoria;
Luogo e data	Firma leggibile



"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2) e Protocollo anti contagio

Centri Estivi – comunicazione per i genitori/accompagnatori

Pag. 20 di 25

Rev. 01

15/06/2020

Allegato 3c

AUTOCERTIFICAZIONE QUOTIDIANA PER MINORI

II/La so	ttoscritto/a (nome e cognome),
In qualit	tà di del minore
frequen	ntante il centro estivoinserito nel gruppo
comune	evole dei recenti eventi in relazione allo stato di diffusione in Italia e nel mondo del virus COVID-19, emente denominato "Coronavirus", nonché delle disposizioni emesse dalle Regioni Italiane e dal ro della Salute in materia,
reso ed	dotto delle procedure anti contagio messe in atto dalla cooperativa Solidarietà e Servizi,
	revole che le conseguenze derivabili da dichiarazioni mendaci, false o incomplete rispetto alle azioni sotto riportate possono avere effetti sulla salute pubblica, sotto la propria e personale sabilità:
	<u>DICHIARA</u>
-	Il minore non ha avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia respiratoria
-	Nessun componente convivente con il minore è in regime di quarantena o di isolamento fiduciario;
-	Nessun componente convivente con il minore, negli ultimi 14 giorni, ha avuto contatti con soggetti risultati positivi ad accertamenti del Coronavirus;
-	Nessun componente convivente con il minore attualmente presenta sintomi riconducibili al CoViD-19 quali: tosse, difficoltà respiratoria, febbre, mal di gola, etc;
-	Non è a conoscenza di eventuali contatti tra casi certi o casi sospetti di persone con CoViD-19 e i componenti conviventi con il minore;
-	Tutti i componenti conviventi con il minore rispettano le regole del distanziamento sociale e dell'igiene respiratoria;
Luogo e	e data Firma leggibile



"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2) e Protocollo anti contagio

Centri Estivi – comunicazione per i genitori/accompagnatori

Rev. 01 15/06/2020

Pag. 21 di 25

Allegato 4







VADEMECUM SUI DISINFETTANTI

🚺 I principi attivi disinfettanti (e i prodotti biocidi e PMC che li contengono) sono in grado di distruggere, eliminare o comunque di rendere innocui gli organismi nocivi attraverso processi chimici/biologici e non mediante la sola azione fisica o meccanica.

2 I prodotti che vantano un'azione "disinfettante" devono obbligatoriamente riportare in etichetta il numero di registrazione/autorizzazione che garantiscono l'avvenuta autorizzazione da parte del Ministero della Salute o della Commissione Europea.

3 I prodotti senza l'indicazione della specifica autorizzazione del Ministero della Salute che tuttavia riportano in etichetta diciture, segni, pittogrammi, marchi e immagini che, di fatto, riconducono a qualsiasi tipo di attività igienizzante o di rimozione di germi e batteri non sono da considerarsi prodotti con proprietà disinfettante/biocida, bensì sono igienizzanti (cosmetici se per la cute o detergenti se per l'ambiente) per i quali non è specificata e/o dimostrata l'efficacia.

4 Ai prodotti detergenti/igienizzanti pertanto non possono essere attribuiti specifici effetti, ancorché attraverso azione meccanica, nei confronti di virus e batteri in quanto questo potrebbe creare nell'utilizzatore false aspettative nei confronti di tali prodotti,

🧑 Vi è un'ampia disponibilità sul mercato di disinfettanti efficaci autorizzati, non è opportuno raccomandare a priori un solo principio attivo con una precisa concentrazione o un unico tempo di contatto poiché l'efficacia è stabilita, verificata e autorizzata di volta in volta per ogni singolo prodotto.

6 Disinfettanti per le superfici: - Per superfici dure sono disponibili prodotti a base di ipoclorito di sodio efficaci contro i virus a una concentrazione non inferiore allo 0.1% (p/p) da utilizzare dopo pulizia con acqua e un detergente neutro. Linee guida internazionali indicano che per superfici che potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, è possibile fare riferimento a prodotti a base di etanolo al 70% v/v (62 % p/p) sempre dopo pulizia con acqua e un detergente neutro.

- Sono comunque disponibili ed efficaci altri prodotti disinfettanti per superfici, sempre autorizzati dal Ministero della

Salute, a base di altri principi attivi, come miscele di ammoni quaternari o perossido di idrogeno che dichiarano in etichetta attività antivirale/virucida.

7 Disinfettanti per la cute:

- I disinfettanti disponibili sono a base di etanolo o di ammoni quaternari (cloruro di didecil dimetil ammonio, cloruro di alchil dimetilbenzilammonio), oltre a miscele di alcoli. I PMC, a oggi, autorizzati a base di solo etanolo ne contengono una percentuale compresa tra il 73 e l'89% (p/p) o il 65% (p/p) se l'etanolo è presente in miscela con altri alcoli. Le soluzioni a base di etanolo in concentrazioni più elevate non sono consigliate perché meno efficaci. Anche una delle formulazioni dell'OMS prevede etanolo all'80% (v/v) corrispondente a ca...il 73% (p/p) a 20°C.

Non è possibile escludere che prodotti autorizzati con concentrazioni inferiori di etanolo, siano comunque efficaci contro i virus in considerazione di fattori quali tempi di contatto e organismo bersaglio.

Sono disponibili altri disinfettanti a base di ammoni quaternari efficaci contro i virus per la cute/mani autorizzati dal Ministero della Salute come PMC.

🟮 Per evitare esposizioni pericolose ai disinfettanti non è consigliabile prepararli da sé, incluse le formulazioni proposte dall'OMS, in considerazione della pericolosità delle sostanze.

🧿 Per l'uso dei disinfettanti per le mani e le superfici, ma in generale in quello di tutti i disinfettanti, devono essere seguite attentamente le indicazioni riportate in etichetta, rispettando modalità di applicazione, quantità da utilizzare e tempi di contatto raccomandatí. Si raccomanda di non mescolare mai più prodotti se non specificatamente indicato, se necessario arieggiare i locali dopo l'utilizzo di disinfettanti e prima di soggiornarvi e soprattutto tenere tali prodotti fuori dalla portata dei bambini. Non trasferire i prodotti pericolosi e i detergenti in contenitori anonimi privi di etichette.

🔟 Resta valida la raccomandazione di lavare frequentemente e accuratamente le mani con acqua e sapone ogni qual volta si pensi di essere venuti a contatto con superfici/oggetti o parti del corpo contaminate e, qualora non sia possibile, di disinfettare le mani con un disinfettante per la cute.

> Per maggiori approfondimenti consulta il sito:



A cura di R. Draisci, S. Deodati, M. Ferrari, S. Guderzo Unità Informazione e Comunicazione del **Centro Nazionale Sostanze Chimiche, Prodotti Cosmetici e Protezione del Consumatore** © - Istituto Superiore di Sanità Viale Regina Elena 299 - 00161 - Roma

Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale

Via Isonzo, 2 - 21052 Busto Arsizio (VA) - Tel. 0331.336350 - Fax 0331.336351 www.solidarietaeservizi.it - info@solidarietaeservizi.it - PEC: solidarietaeservizi@legalmail.it C.F. e P.IVA 00782980122 - R.E.A. di Varese n. 156816 Albo Società Cooperative C.C.I.A.A. di Varese Sezione a Mutualità Prevalente n. A136831

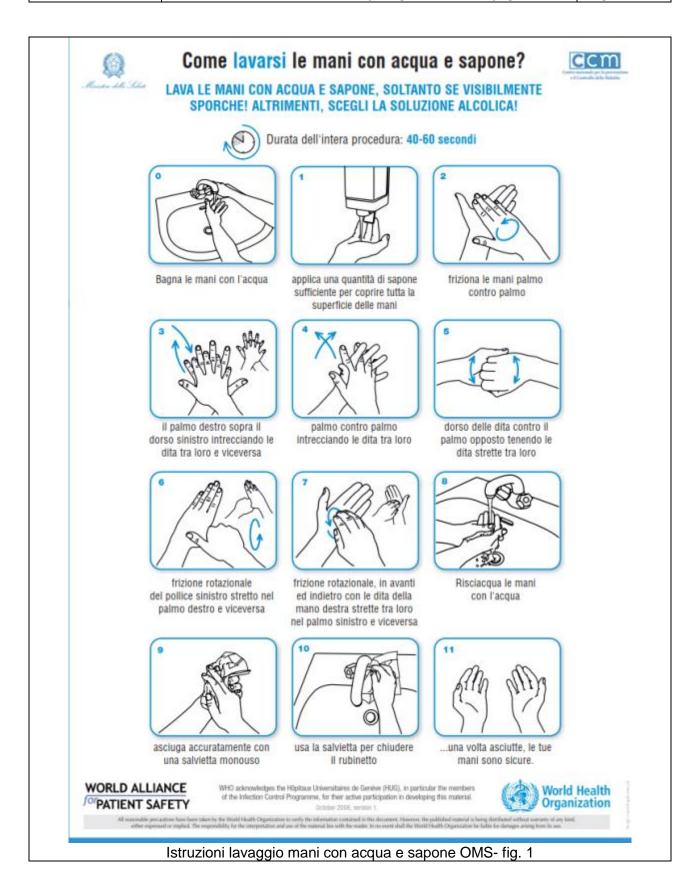


"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2) e Protocollo anti contagio

Centri Estivi – comunicazione per i genitori/accompagnatori

Rev. 01 15/06/2020

Pag. 22 di 25





"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2) e Protocollo anti contagio

Centri Estivi – comunicazione per i genitori/accompagnatori

Rev. 01 15/06/2020

Pag. 23 di 25



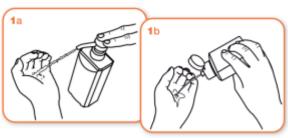


Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!



Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



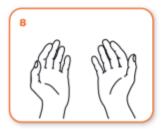
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



WHO acknowledges the Höpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the member of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material. October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind,

Istruzioni lavaggio mani con soluzione alcolica OMS- fig. 2



"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2) e Protocollo anti contagio

Centri Estivi – comunicazione per i genitori/accompagnatori

Rev. 01 15/06/2020

Pag. 24 di 25



LE RACCOMANDAZIONI DA SEGUIRE



Lava spesso le mani con acqua e sapone o, in assenza, frizionale con un gel a base alcolica



Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani. Se non puoi evitarlo, lavati comunque le mani prima e dopo il contatto



Quando stamutisci copri bocca e naso con fazzoletti monouso. Se non ne hai, usa la piega del gomito



Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol



Copri mento, bocca e naso possibilmente con una mascherina in tutti i luoghi affollati e ad ogni contatto sociale con distanza minore



Utilizza guanti monouso per scegliere i prodotti sugli scaffali e i banchi degli esercizi commerciali



Evita abbracci e strette di mano



Evita sempre contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro



Non usare bottiglie

#RESTIAMOADISTANZA





www.salute.gov.it/nuovocoronavirus



"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2) e Protocollo anti contagio

Centri Estivi – comunicazione per i genitori/accompagnatori

Rev. 01 15/06/2020

Pag. 25 di 25







SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS



